



Comune di Duino Aurisina
Občina Devin Nabrežina

Spett.le
Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e
sviluppo sostenibile
Servizio valutazioni ambientali
PEC: ambiente@certregione.fvg.it

Riferimenti: SVA/SCR/2079

Oggetto: D.Lgs. 152/2006, DGR 568/2022, LR 7/2000 - Verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA per il “progetto di potenziamento della capacità dell’impianto di recupero di rifiuti inerti, con l’incremento della potenzialità da 60.000 a 240.000 tonnellate annue di rifiuti recuperato” da realizzarsi in Comune di Monfalcone (GO) – proponente Adriastrade srl.

Si fa riferimento alla richiesta di trasmettere eventuali osservazioni sul progetto citato nell’ambito di avvio del procedimento amministrativo della Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale.

La II Commissione Consiliare Permanente dello scrivente Comune, riunitasi in data 13 aprile c.a., così si è espressa:

1. Premessa

Pur trattandosi di un intervento localizzato in ambito industriale del Comune di Monfalcone, si ritiene che lo stesso possa determinare effetti indiretti su scala territoriale più ampia, anche in relazione alla prossimità con il territorio di Duino Aurisina e con il sistema ambientale carsico.

2. Inquadramento e valutazione generale

Dall’analisi della documentazione tecnica emerge che: l’impianto è collocato in area a destinazione industriale consolidata; il progetto rientra nelle procedure di verifica di assoggettabilità a VIA; gli studi presentati individuano impatti ritenuti generalmente contenuti. Si prende atto altresì del parere del Servizio biodiversità, che esclude incidenze significative sui siti Natura 2000 limitrofi. Tuttavia, si evidenzia che l’intervento comporta un incremento molto rilevante delle potenzialità (quadruplicazione) e quindi una modifica sostanziale dell’intensità delle attività svolte. Alla luce di ciò, si ritiene opportuno esprimere un parere prudente e attento, volto a garantire adeguati livelli di tutela ambientale.

3. Principali elementi di attenzione

3.1 Acque superficiali e sotterranee

Il contesto territoriale è caratterizzato da un sistema idrologico complesso (risorgive, falde, sistema del Timavo), particolarmente sensibile a possibili contaminazioni. Si ritiene pertanto necessario garantire:



Comune di Duino Aurisina
Občina Devin Nabežina

adeguati sistemi di gestione delle acque meteoriche e di dilavamento; completa impermeabilizzazione delle superfici operative; monitoraggi periodici delle acque sotterranee.

3.2 Emissioni polverose e qualità dell'aria

Le attività di frantumazione, movimentazione e stoccaggio dei materiali rappresentano una fonte significativa di emissioni diffuse di polveri. Pur essendo previste misure di mitigazione, si sottolinea l'importanza di: applicare in modo sistematico e continuativo tali misure (bagnatura, copertura cumuli, gestione operativa); prevedere sistemi di monitoraggio delle polveri anche nelle aree limitrofe. Si suggerisce inoltre di valutare, ove possibile, gli effetti cumulativi con le altre fonti emissive presenti nell'area industriale di Monfalcone.

3.3 Traffico indotto

Lo studio prevede un incremento dei mezzi pesanti legati all'attività dell'impianto. Pur essendo l'impatto ritenuto tecnicamente sostenibile, si ritiene opportuno: monitorare i flussi reali di traffico a seguito dell'attivazione; privilegiare percorsi che minimizzino l'interferenza con aree abitate; valutare eventuali misure di gestione degli orari.

3.4 Inquadramento normativo e criteri localizzativi

L'aumento della capacità produttiva risulta significativo anche ai fini normativi. Si evidenzia la necessità di: completare le verifiche relative ai criteri localizzativi (CLIR), in coerenza con la normativa regionale; assicurare la piena conformità del progetto alla pianificazione ambientale vigente.

3.5 Biodiversità e contesto territoriale

Il parere del Servizio biodiversità esclude impatti diretti sui siti Natura 2000. Si ritiene tuttavia opportuno mantenere attenzione su: possibili effetti indiretti legati a emissioni e qualità delle acque; la fragilità del sistema carsico e degli ecosistemi limitrofi.

3.6 Rumore

In merito alla componente rumore si rileva come il Proponente non abbia preso in considerazione debba valutare, ai fini dell'impatto acustico, pure il PCCA del confinante Comune di Duino Aurisina anche alla luce dell'aumento dei volumi di materiale trattato e del conseguente aumento dei livelli di rumore prodotto dai frantoi. Si segnala in particolare che a meno di 600 m dai confini dell'impianto sono presenti aree a cui il Piano ha assegnato la Classe Acustica I.

Si ritiene inoltre necessario che venga eseguita una campagna di opportuni rilievi fonometrici post-operam, con attività e impianti a regime, verificando tramite misure ricettore-orientate, gli effetti prodotti presso le abitazioni più esposte, sia nel tempo di riferimento TR diurno sia, soprattutto, notturno, con riguardo ai limiti assoluti introdotti dal PCCA ma in particolare ai limiti differenziali di immissione in ambiente abitativo, nelle condizioni più gravose d'esercizio (massimo rumore ambientale e minimo rumore residuo, anche mediante probanti stime). Si ritiene altresì necessario che venga indagata e valutata, nello specifico, l'eventuale presenza di componenti tonali del rumore associabili al funzionamento degli impianti ad uso dello stabilimento.



Comune di Duino Aurisina
Občina Devin Nabrežina

4. Raccomandazioni

In un'ottica costruttiva e collaborativa, si ritiene che il progetto debba essere accompagnato da: un piano di monitoraggio ambientale continuativo (aria, acque, traffico); la disponibilità dei dati in forma trasparente e accessibile; verifiche periodiche degli effetti reali dell'impianto dopo l'entrata in esercizio.

5. Conclusioni

La Commissione consiliare esprime un parere complessivamente prudente e non preclusivo, riconoscendo: la coerenza dell'intervento con la destinazione industriale dell'area; la presenza di valutazioni tecniche che indicano impatti contenuti; ma sottolineando al contempo che: l'entità dell'incremento previsto richiede attenzione e monitoraggio nel tempo; è opportuno garantire condizioni di esercizio tali da prevenire impatti su ambiente e territorio. Si auspica pertanto che il procedimento autorizzativo tenga conto delle osservazioni sopra esposte, introducendo le opportune misure di tutela e controllo nonché si riserva di esprimersi nuovamente a seguito del ricevimento delle integrazioni.

Cordiali saluti.

Il Presidente della II Commissione consiliare permanente
dott.ssa Antje Gruden



